
Diocesi: card. Bassetti (Perugia) in visita alla Caritas. A operatori e volontari, “grazie per quello che fate e siete”

“I ‘cinque pani e i due pesci’ che abbiamo, li dobbiamo mettere a disposizione attraverso la nostra generosità, che poi si traduce in mille forme di aiuto e di sostegno al prossimo”. Lo ha sottolineato il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, visitando questa mattina la sede della Caritas diocesana presso il “Villaggio della Carità”, dove sono situati il Centro di ascolto diocesano e l’Emporio della solidarietà “Tabgha”. Il porporato è stato accolto, nel rispetto delle norme anti-contagio da Covid-19, dai coniugi Giancarlo e Maria Luisa Pecetti, direttore e condirettore della Caritas diocesana, dagli operatori e dai responsabili di settore. Nei giorni dell’emergenza sanitaria, i servizi socio-caritativi della Caritas perugina sono stati operativi, in alcuni casi intensificando le attività, e per i loro operatori e volontari il card. Bassetti ha avuto parole di gratitudine ed incoraggiamento: “Mi metto anch’io dalla vostra parte – ha detto l’arcivescovo –, perché, anche se non servo la gente con le mani, cerco di servire la mia diocesi e l’Italia con il cuore, con tante preoccupazioni e sofferenze. Grazie per quello che fate, per quello che siete”. “Vedo dei giovani coraggiosi”, ha proseguito, assicurando che “il Signore vi è accanto perché siete qui per aiutare i fratelli. Ricordate sempre nella vostra opera di volontari, soprattutto di cristiani, le parole di Gesù: ‘Quello che avete fatto al più piccolo l’avete fatto a me’. Coraggio, giovani e adulti, continuate il vostro lavoro, benedico voi e le vostre famiglie”.

Alberto Baviera